



«ETTORE MAJORANA» FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE  
TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO ARCHIMEDES AND GALILEO GALILEI, FOUNDERS OF MODERN SCIENCE  
AND TO ENRICO FERMI, THE "ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



# SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA «GIUSEPPE D'ALESSANDRO»

*LIII Corso: ATTIVITÀ MOTORIA, WELLNESS E FITNESS: IL RUOLO DEI  
DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE E DEL SSN NELLA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE E NELLA PREVENZIONE DEL DOPING SUL TERRITORIO*

**ERICE-SICILIA: 15 – 19 MAGGIO 2018**

Sponsored by the: • Ente Regione Siciliana • Ministero dell'Università e della Ricerca

## PROGRAMMA E DOCENTI

### CERIMONIA INAUGURALE

*Presentazione della Scuola*

• G.M. FARA, Sapienza Università di Roma • G. GIAMMANCO, Università di Catania

*Introduzione, razionale del Corso, obiettivi formativi*

• V. ROMANO SPICA, Università Foro Italico, Roma • E. DI ROSA, ASL RM 1

*Letture Magistrali - L'Attività Motoria Preventiva Adattata (AMPA) come opportunità  
per la prevenzione e la promozione della salute attraverso il SSN: nuove sfide per l'Igiene  
e la Sanità Pubblica.*

• G. LIGUORI, Università Partenope, Napoli

### IL CONTESTO ATTUALE E LE PROSPETTIVE

*Presentazione Survey e dati epidemiologici progetto*

• C. PASQUARELLA, Università di Parma • M. POMPILI, Area Vasta 1, SSR Marche

*Doping e legalità*

• Gen. D.A. LUSI, Nuclei Anti Sofisticazione dell'Arma dei Carabinieri

*Attività fisica e territorio: le diverse componenti e l'integrazione multidisciplinare*

• G. SAVINO, Commissione Antidoping • F. ROMANO, Sapienza Università di Roma

### STILI DI VITA ED ATTIVITÀ MOTORIA

*Definizioni doping e modelli per il SSN*

• F. TRIPI, CARD-Modena

*Popolazione e rischio doping*

• A. DONATI, CONI

*Dieta mediterranea come integratore? Macro/micro-nutrienti nella pratica sportiva*

• M. GIAMPIETRO, CONI

*Benefici, rischi ed implicazioni etiche nella diffusione di integratori*

• DOCENTI da Aziende, Quotidiani, Enti sanitari territoriali

*Doping, diffusione nella popolazione, stato dell'arte e priorità per la prevenzione*

• R. PACIFICI, Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Multidisciplinarietà e contributo dei laureati in Scienze Motorie*

• G. BRANDI, Università di Urbino

### PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

*Diffusione dell'attività motoria nella popolazione: opportunità per la promozione della salute*

• M. SCATIGNA, Università dell'Aquila

*Costruire alleanze per la prevenzione del doping: metodologia e regole del marketing sociale*

• P. LEMMA, Università di Torino

*Nutrizione, integratori e Attività Motoria Preventiva e Adattata*

• A. PARISI, Università "Foro Italico", Roma

*Nuovi rischi e nuovi scenari per la promozione della salute: dal doping genetico all'epigenetica*

• V. ROMANO SPICA, Università Foro Italico, Roma

*Promozione dell'attività fisica, sicurezza ed aspetti impiantistici: il ruolo del Dipartimento  
di Prevenzione e del Distretto*

• D. GAMBERALE, ASL RM 1 • D. FERRARI, ASL Modena • E. DI ROSA, ASL RM 1

### DIPARTIMENTI E DISTRETTI NELLA DIFFUSIONE DELL'ESERCIZIO FISICO E NEL CONTRASTO AL DOPING

*Iniziativa e ruolo dei Distretti*

• R. METE, ASL RM 2, Distretto Sanitario 9

*1 LEA nei servizi di medicina dello sport*

• P. CALA', Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Regione Toscana

*Il punto sulla situazione*

• V. ROMANO SPICA, Università Foro Italico, Roma • F. TRIPI, CARD-Modena

*L'attività motoria nella prevenzione del disagio sociale nelle diverse fasce d'età: un ruolo  
per il Dipartimento ed il Distretto nell'educazione alla legalità?*

• Don L. CIOTTI e collaboratori, Associazione "Libera"/Gruppo Abele

### STRUTTURAZIONE DEGLI INTERVENTI IN COLLABORAZIONE CON IL SSN E LE RISORSE DEL TERRITORIO. CONCLUSIONI E PROPOSTE

*Il network regionale e le esperienze dal territorio*

*Presentazione, discussione ed approvazione del Consensus Document "THE ERICE 53 Charter"*

*Assegnazione del Premio per il migliore Abstract*

*Costituzione dei gruppi di lavoro permanenti*

### SCOPO DEL CORSO

Il Corso si propone di affrontare il tema in una prospettiva altamente multidisciplinare e proiettata in un'ottica di Sanità Pubblica al fine di provvedere conoscenze di base, approfondimenti e capacità applicative sul territorio. In questa prospettiva il corsista si troverà inserito in una rete di collaborazioni finalizzate a poter progettare, realizzare e sostenere interventi a cascata sul territorio, attraverso una community connessa ad un network promosso attraverso un progetto di formazione del Ministero della Salute - Sezione Antidoping. Verranno considerati modelli fondati sulla rete dei Dipartimenti di Prevenzione, fornendo strumenti concettuali ed operativi per progettare, mantenere ed aggiornare nel tempo interventi integrati di informazione e formazione, che possano riverberarsi attraverso progetti di comunità adattati alle esigenze del territorio. Il tema, dunque, non è esclusivamente igienistico-epidemiologico o medico-biologico, ma investe gli ambiti delle scienze motorie, della riabilitazione e - più in generale - della politica, legalità, medicina sociale. I corsisti si eserciteranno ad integrare risorse e competenze, per massimizzare i risultati, non solo in un'ottica di efficacia, efficienza ed appropriatezza, ma anche in una prospettiva sostenibile per il SSN e di promozione della salute per garanzia del cittadino. Seppur prioritariamente destinato a medici igienisti e operatori di Sanità Pubblica, il Corso è raccomandato per altre figure, tra cui laureati, ricercatori e operatori nei settori dello sport, wellness, fitness, medici di medicina generale, medici dei centri termali, medici dello sport, fisioterapisti, psicologi, dietisti e nutrizionisti, assistenti sanitari, laureati in Scienze Motorie, tecnici della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro, professionisti sanitarie e quanti interessati alla problematica. L'applicazione dell'attività motoria alla prevenzione considererà ambienti diversi quali palestre, piscine, ma anche impianti termali, parchi urbani, ospedali, cliniche, centri anziani o scuole, ed inevitabilmente favorirà il coinvolgimento e l'integrazione di professionalità complementari anche attraverso la didattica a piccoli gruppi.

### INFORMAZIONI GENERALI

Per richiedere informazioni e ricevere la scheda di iscrizione al Corso, da restituire compilata con allegato un CV su modello europeo, rivolgersi alla Direzione del Corso: V. Romano Spica, Università Foro Italico, Roma - Tel 06-36733223 - e-mail: [igiene@uniroma4.it](mailto:igiene@uniroma4.it)

Le domande di iscrizione dovranno pervenire **entro il 30 Aprile 2018**. Il Ministero della Salute ha attribuito al corso, se frequentato nella sua interezza, **31 crediti ECM** per: Medici (tutte le specializzazioni), Biologi, Dietisti, Fisioterapisti, Psicologi, Assistenti Sanitari, Infermieri, Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Tecnici ortopedici, Tecnici sanitari di laboratorio biomedico, Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapisti occupazionali, Tecnici dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione degli alimenti di origine animale e derivati.

### NOTIZIE SU ERICE

Secondo la leggenda, Erice, figlio di Venere e Nettuno, fondò una piccola città sulla vetta di una montagna (750 m. sul livello del mare) più di 3.000 anni fa.

Il grande Tucidide (~ 500 a.C.), fondatore del moderno metodo storico — fondato sulla registrazione degli eventi in modo cronologico e metodico senza riferimento a cause sovranaturali — scrivendo sulla caduta di Troia (1183 a.C.) riteneva che gli Elimi — il popolo che fondò Erice — fossero i Troiani sopravvissuti alla distruzione della loro città.

Virgilio scrive che Enea sbarcò sulle coste del monte Erice e lì seppellì il padre Anchise.

Omero (~ 1000 a.C.), Teocrito (~ 300 a.C.), Polibio (~ 200 a.C.), Virgilio (~ 50 a.C.), Orazio (~ 20 a.C.) ed altri ancora hanno celebrato Erice nei loro scritti.

Durante sette secoli (XIII-XIX) la città di Erice fu governata da una oligarchia locale, la cui politica assicurò un lungo periodo di prosperità economica e sviluppo culturale che portò alla costruzione delle numerose chiese, dei monasteri e dei palazzi privati che ancora oggi si possono ammirare.

Altri capolavori di antiche civiltà sono vicine a Erice: Mozia (fenicia), Segesta (elima) e Selinunte (greca). Nelle isole Egadi — teatro dell'ultima e decisiva battaglia navale della Prima Guerra Punica (261-241 a.C.) — vi sono i graffiti preistorici (Levanzo) e le grotte paleolitiche (Favignana). Splendide spiagge sono quelle di San Vito Lo Capo, Scopello e Cornino, mentre chi ama le coste rocciose può trovarle lungo le pendici del monte Cofano. Tutto ciò a non più di un'ora di macchina da Erice.

### NOTA BENE

I partecipanti dovranno arrivare ad Erice non più tardi delle ore 14.00 del 15 Maggio.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione «Ettore Majorana» e Centro di Cultura Scientifica e sulle sue attività sono disponibili via internet al seguente indirizzo:  
<http://www.ccsen.infn.it>

**E. DI ROSA – V. ROMANO SPICA**  
DIRETTORI DEL CORSO

**G.M. FARA – G. GIAMMANCO**  
DIRETTORI DELLA SCUOLA

**A. ZICHICHI**  
PRESIDENTE EMFCS